



INTRODUZIONE

Lo sviluppo della nuova generazione di protesi da grandi resezioni offre importanti opportunità nella sostituzione dei segmenti scheletrici.

Trovano indicazione nelle gravi perdite di sostanza ossea secondarie alla patologia neoplastica, nella chirurgia di revisione protesica ripetuta, nelle fratture periprotetiche complicate o come soluzione di gravi sconquassi articolari postraumatici.

I risultati clinici nel medio-lungo termine hanno permesso di estendere le indicazioni di questo sistema modulare anche nei casi un tempo destinati ad artrodesi, amputazione disarticolazione. In letteratura, non sono molti gli studi riguardanti l'uso di megaprotesi come impianti di revisione in condizioni non oncologiche. Il presente lavoro vuole presentare un'analisi dei risultati e delle complicazioni intra e post-operatorie nell'impianto di megaprotesi impiantate originalmente o giunte secondariamente presso un unico centro ospedaliero.

MATERIALI E METODI

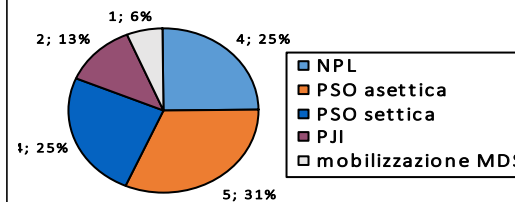
La nostra casistica comprende la gestione di 17 pazienti dal 2015 al 2019 presso l'Ospedale L. Sacco, centro di riferimento nazionale di malattie infettive.

- 14 eseguite nel nostro nosocomio
- 3 pervenute alla nostra attenzione da altri centri per competenza.

Sono stati raccolti i dati demografici dei pazienti interessati (età e sesso), l'eventuale presenza di comorbidità, il tipo di impianto eseguito e le eventuali complicanze peri- e post-operatorie.

RISULTATI

I pazienti erano 13 femmine e 4 maschi di età media 73 anni (55-87).



Valutazione iniziale tramite ASA SCORE:

10 pazienti con ASA 3; 4 con ASA 4; 3 con ASA 2.

Protesi impiantate:

Waldemar –Link in 11 casi
Implant-Cast in 3 casi
Johnson & Johnson in 1 caso

Tutti con impianti cementati.

Sedi di impianto :

10 femore prossimale (59 %)
5 femore distale (29 %)
1 spalla (6 %)
1 tibia prossimale e femore distale (6%).

Complicanze:

8 casi (47%)
- 3 lussazioni (tutte in femore prossimale)
- 1 mobilizzazione di mezzi di sintesi (inserzione distale del tendine rotuleo)
- 3 casi di infezioni
- 1 frattura periprotetica.

CONCLUSIONI

- L'utilizzo delle megaprotesi è una soluzione pratica e promettente in casi altamente complessi di fallimenti di ricostruzione articolare.
- Rischio maggiore di complicanze rispetto alla normale chirurgia protesica.
- Gli Autori raccomandano un'accurata valutazione pre-operatoria dei rischi e benefici nell'utilizzo di questi device.